



Proposta n. 2417 / 2023

PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/12/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1673 / DGR del 29/12/2023

OGGETTO:

Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Assente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Assente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Nomenclatore tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento, visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 e le successive indicazioni del Ministero della Salute, si prende atto dell’entrata in vigore a decorrere dal 1° aprile 2024 del Nomenclatore tariffario nazionale.

Il relatore riferisce quanto segue.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 (pubblicato nel supplemento n. 15 della Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017) sono stati approvati i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), cioè il complesso delle prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale assicura, attraverso risorse finanziarie pubbliche e/o compartecipazione dell’assistito alla spesa, mediante erogazione delle stesse da parte di strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche o private accreditate.

L’art. 64, comma 2 del DPCM 12 gennaio 2017 prevede che “Le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita l’Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell’art. 8-sexies, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni.”

In data 23 giugno 2023 è stato approvato il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze recante “Definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica”, previa intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 19 aprile (Atto Rep. n. 94 /CSR), e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 4 agosto 2023.

L’applicazione del nuovo nomenclatore tariffario presenta un’elevata complessità in quanto comporta dei significativi adeguamenti tecnici, informatici ed organizzativi che devono essere attuati in coerenza con le indicazioni ministeriali al fine di garantire un’effettiva ed uniforme implementazione a livello nazionale e una corretta alimentazione dei flussi informativi ministeriali.

Da tempo, le Regioni e le Province autonome, il Ministero della Salute ed il Ministero dell’Economia e delle Finanze stanno collaborando a livello tecnico per superare alcune criticità applicative propedeutiche all’entrata in vigore del succitato Decreto Ministeriale del 23 giugno 2023.

Tenuto conto dello stato di avanzamento del confronto tecnico interistituzionale, la Regione del Veneto, nel ribadire la volontà di assicurare l’entrata in vigore del nuovo Nomenclatore tariffario, ha valutato la necessità di prevedere l’applicazione dello stesso a decorrere dal 1° aprile 2024.



La richiesta trae origine dall'esigenza di completare il lavoro tecnico interistituzionale per poter disporre delle specifiche tecniche definitive necessarie per dare seguito ai conseguenti adeguamenti, tenendo conto della tempistica indicata dai principali fornitori nazionali dei software per aggiornare i sistemi applicativi. Si garantisce così ai cittadini la continuità assistenziale e si minimizzano gli eventuali disagi.

Nel frattempo, il Ministero della Salute con nota prot. n. 0021349 del 21 dicembre 2023, acquisite le valutazioni del Ministro competente e della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ha accolto la richiesta delle Regioni e Province autonome di prevedere l'applicazione del nuovo Nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale a decorrere dal 1° aprile 2024. Inoltre il suddetto Ministero ha comunicato l'avvio dell'iter volto alla proroga delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto interministeriale 23 giugno 2023.

Alla luce del quadro normativo richiamato, nelle more dell'adozione del provvedimento ministeriale di proroga, si propone che gli articoli 15 e 16 del DPCM 12 gennaio 2017 e relativi allegati entrino in vigore a decorrere dal 1° aprile 2024.

Infine, si propone di adottare con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale il nuovo Nomenclatore tariffario regionale entro e non oltre il 1° aprile 2024. Tale differimento consentirà il necessario adeguamento dei sistemi informativi aziendali nonché delle modalità organizzative, al fine di arrecare il minor disagio possibile all'utenza, garantendo ai cittadini la continuità assistenziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPCM 12.1.2017 recante "Definizione e aggiornamento dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza che individuano le prestazioni che il Servizio Sanitario Nazionale deve erogare gratuitamente o dietro pagamento del ticket da parte dell'assistito)";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 giugno 2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 6 aprile 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 666 del 26 maggio 2020 ss.mm.ii.;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. n. 0021349 del 21 dicembre 2023;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto di quanto comunicato dal Ministero della Salute con nota prot. n. 0021349 del 21 dicembre 2023, acquisite le valutazioni del Ministro competente e della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, con cui ha accolto la richiesta delle Regioni e Province Autonome di prevedere l'applicazione del nuovo Nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale a decorrere dal 1° aprile 2024;



3. di stabilire che il Nomenclatore tariffario regionale sarà adottato entro e non oltre il 1° aprile 2024 con successivo provvedimento del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;
4. di incaricare Azienda Zero di fornire adeguato supporto tecnico - informatico al fine di garantire l'aggiornamento di tutti i sistemi informatici (prescrizione, prenotazione ed erogazione);
5. di disporre che le strutture regionali e aziendali pongano in essere le azioni necessarie all'attuazione di quanto disposto nella presente deliberazione;
6. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'attuazione del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

